



COMUNE DI FOSCIANDORA

Provincia di Lucca

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. n. 174/2012, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Secondo quanto previsto dalla citata normativa, la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dalla sottoscrizione, la stessa deve essere certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, che trasmetterà un rapporto al Sindaco sulla relazione medesima.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

I dati contabili dell'esercizio 2013 sono provvisori in attesa dell'approvazione del rendiconto 2013.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2013

610 abitanti, di cui 297 maschi (48,69%) e 313 femmine (51,31%)

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta

Sindaco Affari Generali e Istituzionali – Polizia Municipale e Personale, Sanità, Sociale, Turismo, Attività Produttive, Commercio, Protezione civile, Sport, Caccia e Pesca	Moreno Lunardi
Assessore - Vice Sindaco Finanze – Bilancio e Tributi	Maria Grazia Bonini
Assessore Istruzione, Cultura, Politiche giovanili, Rapporti con Associazioni, Pari Opportunità	Lucia Marcucci

Assessore esterno Programmazione e Pianificazione del Territorio – Urbanistica e Ambiente – Lavori Pubblici.	Riccardo Grassi
Consigliere (capo gruppo maggioranza)	Pierfrancesco Cavani
Consigliere	Pierluigi Torriani
Consigliere	Massimo Pioli
Consigliere	Valeria Bonini
Consigliere	Paola Giannasi
Consigliere	Giancarlo Luti
Consigliere	Adriano cassetari
Consigliere	Matteo Fiori
Consigliere	Marco Bonini
Consigliere	Melissa Donati

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Area Finanziaria - amministrativa
Area Tecnica

Dipendenti:

n. 2 posizioni organizzative
n. 2 personale restante

Il servizio di segreteria Comunale è gestito in forma associata, in virtù della convenzione approvata con la delibera del C.C. n. 49 del 28/12/2011 con i comuni di Villa Basilica (ente capofila), Montecarlo, Molazzana, Fabbriche di Vallico, Vergemoli e Castiglione di Garfagnana. Il Segretario Comunale è il Dott. Alberto Cappello.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente nel periodo del mandato non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente nel periodo del mandato non ha dichiarato né il dissesto finanziario (ai sensi dell'art. 244 del TUEL) né il predissesto finanziario (art. 243 bis).

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

In relazione all'attuazione del programma amministrativo, il Comune di Fosciandora, nonostante i tagli determinati dalla riduzione dei trasferimenti statali e le situazioni emergenziali, determinatesi a seguito di eccezionali eventi alluvionali che hanno causato frane, allagamenti, ecc., peraltro ripetutesi anche nell'ottobre 2013 in modo ancor più devastante, è riuscito a garantire i servizi alla cittadinanza, mantenendoli e ampliandoli adottando una politica tariffaria per gli stessi che colloca il nostro comune tra quelli della Toscana ove il carico fiscale che grava su famiglie è tra i più bassi per quanto riguarda i servizi scolastici, mensa e trasporto, i cui corrispettivi nel periodo 2009/2013 sono rimasti invariati. Con riferimento ai servizi ambientali, raccolta e smaltimento rifiuti, dobbiamo registrare nel periodo del mandato un aumento delle tariffe del 15% nell'anno 2010 (delibera G.C. n. 12 del 13/03/2010) e di un ulteriore 15% nel 2011 (delibera G.C. n. 23 del 10/05/2011), aumenti resisi necessari per garantire una adeguata copertura del costo del servizio di nettezza urbana, aumentato negli anni indicati. Nel 2013, a seguito della nuova normativa, la TARES ha sostituito la TARSU e pertanto il prelievo è stato effettuato sulla base delle disposizioni regolamentari del nuovo tributo sui rifiuti. Per quanto riguarda i servizi idrici dobbiamo precisare che da anni in Toscana sono gestiti a livello di Ambito territoriale di area vasta e quindi con tariffe definite a livello di bacino.

Il mantenimento della qualità, quantità, efficienza, efficacia ed economicità dei servizi alla nostra comunità, era e rimane la priorità di questa amministrazione.

Significativi sono gli investimenti compiuti nel campo delle infrastrutture e della difesa del suolo, priorità assoluta per il nostro Comune, attivati in parte attraverso risorse recepite in campo regionale, nazionale e comunitario e in parte con ricorso all'indebitamento, rimanendo comunque entro i limiti previsti dalle legge.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto relativo ad anno 2008	Ultimo rendiconto approvato anno 2012
	n. 1	n. 2

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	OGGETTO
Adozione	DELIBERA C.C. N. 16 del 28/05/2010	Formazione Regolamento Urbanistico Comunale. - Avvio processo di valutazione ambientale strategica; - Avvio processo di valutazione; Avvio procedimento.
Adozione	DELIBERA G.C. N. 36 del 10/06/2010	Formazione del Regolamento Urbanistico. Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) - (D.Lgs. 152/2006). Redazione del rapporto ambientale. Fase della consultazione.

Adozione	DELIBERA C.C. N. 23 del 13/07/2010	Approvazione Regolamento in materia di videosorveglianza in applicazione del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30/06/2003, n. 196).
Adozione	DELIBERA G.C. N. 90 del 28/12/2010	Approvazione regolamento per l' adeguamento al decreto legislativo 27.10.2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 27 del 23/09/2011	Approvazione regolamento per la gestione del C.I.A.F. (Centro Infanzia Adolescenza Famiglia).
Modifica	DELIBERA C.C. N. 50 del 28/12/2011	Regolamento per le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori. Modifica.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 13 del 29/03/2012	Programma comunale degli impianti di telefonia mobile - art. 9 L.R. 49/2011 - Approvazione.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 28 del 23/07/2012	Adozione Regolamento Urbanistico
Adozione	DELIBERA C.C. N. 37 del 25/09/2012	Approvazione regolamento per l'applicazione dell'I.M.U.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 43 del 19/11/2012	Disposizioni di natura regolamentare in materia di concessioni e tariffe cimiteriali.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 44 del 19/11/2012	Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche. Disposizioni in materia di aree mercatali.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 60 del 20/12/2012	Approvazione del Regolamento Urbanistico.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 3 del 26/04/2013	Approvazione regolamento comunale dei controlli interni.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 10 del 26/04/2013	Approvazione regolamento per il funzionamento della Biblioteca comunale.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 3 del 27/03/2013	Approvazione regolamento controlli interni.
Adozione	DELIBERA C.C. N. 15 del 13/06/2013	Approvazione del regolamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tares).

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale				0,500	0,500
Detrazione abitazione principale				200,00	200,00
Altri immobili	0,700	0,700	0,700	0,960	0,960
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	87,020	91,100	99,560	97,060	100,000
Costo del servizio procapite	155,36	172,56	193,78	190,67	222,60

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto (art. 62) nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, e del regolamento sui controlli interni approvato con delibera C.C. n. 3 del 26/04/2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

2009	2010	2011	2012	2013
Del. C.C n. 41 del 30/09/2009	Del. C.C n. 28 del 22/09/2010	Del. C.C n. 25 del 23/09/2011	Del. C.C n. 36 del 25/09/2012	Del. C.C n. 36 del 30/09/2013

L'organismo più importante per il controllo interno all'Amministrazione è l'organo di revisione economico-finanziario. Il revisore contabile è stato nominato con deliberazione del C.C. n. 2 del 22/01/2009 e successiva deliberazione del C.C. n. 2 del 6/02/2012. L'organo di revisione ha proceduto puntualmente e con diligenza alla verifica degli atti amministrativi-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.lgs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari su bilanci e sui rendiconti per la più autorevole e referenziale verifica da parte della Sezione di Controllo della Corte dei Conti. Il revisore contabile ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativi – contabili svolgendo pienamente l'attività di supporto al Consiglio Comunale.

Nell'ambito dell'attività di controllo dell'organo di revisione non vi sono stati rilievi o segnalazioni negative all'attività amministrativo-contabile.

3.1.1. Controllo di gestione:

Il Controllo di gestione è stato gestito in forma associata con i Comuni di Castelnuovo di Garfagnana, Camporgiano, Molazzana, Careggine, Vagli di Sotto, Villa Collemantina, Castiglione di Garfagnana, San Romano in Garfagnana, Piazza al Serchio, Sillano, Giuncugnano e Minucciano in virtù della convenzione approvata dal C.C. con deliberazione n. 36 del 24/09/2007 fino al 31/12/2011. Per il referto del controllo di gestione 2012, come per gli anni precedenti, ci si è avvalsi del supporto della Società Kibernetes Srl, incaricata dall'Unione Comuni Garfagnana. Per l'adempimento relativo all'esercizio 2013, in scadenza nel 2014, è auspicabile che esso possa essere gestito in forma associata con l'Unione Comuni Garfagnana.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale, la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs 150/2009 adottato con delibera G.C. n. 90 del 28/12/2010. Per il triennio 2013/2015 il piano delle performance è stato approvato con delibera G.C. n. 86 del 30/12/2013.

3.1.3. Controllo strategico:

Il Comune di Fosciandora, con popolazione inferiore a 1000 abitanti, non rientra in tale adempimento.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	810.062,08	974.267,97	783.539,91	767.006,72	820.493,82	1,28 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	349.318,58	1.176.549,09	364.090,52	387.403,16	706.968,89	102,38 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	56.958,50	202.284,00	200.943,38	268.212,11	1.149.522,84	1.918,17 %
TOTALE	1.216.339,16	2.353.101,06	1.348.573,81	1.422.621,99	2.676.985,55	120,08 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	722.215,83	747.571,45	698.939,76	652.601,12	706.780,96	-2,13 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	387.347,43	1.538.859,29	460.476,18	521.403,16	706.968,89	82,51 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	74.484,17	80.435,45	194.137,34	260.310,64	1.250.476,20	1.578,84 %
TOTALE	1.184.047,43	2.366.866,19	1.353.553,28	1.434.314,92	2.664.226,05	125,01 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	97.286,14	85.058,08	115.650,12	83.371,40	85.647,81	-11,96 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	97.286,14	85.058,08	115.650,12	83.371,40	85.647,81	-11,96 %

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (preconsuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	810.062,08	974.267,97	783.539,91	767.006,72	820.493,82
Spese titolo I	722.215,83	747.571,45	698.939,76	652.601,12	706.780,96
Rimborso prestiti parte del titolo III	74.484,17	80.435,45	91.193,96	98.098,53	100.953,36
Differenza	13.362,08	146.261,07	- 6.593,81	16.307,07	12.759,50
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Tit. IV destinate a spese correnti (quota contributi permessi di costruire)	1.400,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	4.975,00	148.887,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Tit. IV utilizzate per rimborso quota capitale mutui (Tit. III spesa)	22.422,62	11.532,44	10.314,34	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	32.209,83	8.906,51	3.720,53	16.307,07	12.759,50

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (preconsuntivo)
Entrate titolo IV	349.318,58	1.176.549,09	364.090,52	387.403,16	706.968,89
Entrate titolo V**	56.958,50	202.284,00	98.000,00	106.000,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	406.277,08	1.378.833,09	462.090,52	493.403,16	706.968,89
Spese titolo II	387.347,43	1.538.859,29	460.476,18	521.403,16	706.968,89
Differenza di parte capitale	18.929,65	-160.026,20	1.614,34	-28.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	4.975,00	148.887,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	22.681,00	8.700,00	28.000,00	0,00
Entrate Tit. IV utilizzate per rimborso quota capitale mutui (Tit. III spesa)	22.422,62	11.532,44	10.314,34	0,00	0,00
Entrate Tit. IV destinate a spese correnti (quota contributi permessi di costruire)	1.400,13	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	81,90	9,36	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3. Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013 (preconsuntivo)
Riscossioni	(+)	959.171,97	834.079,94	872.170,84	893.274,09	1.988.556,65
Pagamenti	(-)	959.001,07	927.560,46	801.498,80	776.572,88	1.835.576,59
Differenza	(=)	170,90	-93.480,52	70.672,04	116.701,21	152.980,06
Residui attivi	(+)	354.453,33	1.604.079,20	592.053,09	612.719,30	774.076,71
Residui passivi	(-)	322.332,50	1.524.363,81	667.704,60	741.113,44	914.297,27
Differenza	(=)	32.120,83	79.715,39	-75.651,51	-128.394,14	-140.220,56
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	32.291,73	-13.765,13	-4.979,47	-11.692,93	12.759,50

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013 (preconsuntivo)
Vincolato		7.335,23			13.711,00	3.289,00
Per spese in conto capitale		81,90		-4.979,47	-28.000,00	
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		24.874,60	-13.765,13		2.596,07	9.470,50
Totale		32.291,73	-13.765,13	-4.979,47	-11.692,93	12.759,50

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013 (preconsuntivo)
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.885,20	20.809,39			
Totale residui attivi finali	1.179.385,89	2.206.640,97	1.188.830,45	1.353.853,00	1.639.756,08
Totale residui passivi finali	1.148.447,38	2.165.030,71	1.126.435,29	1.299.323,92	1.568.767,29
Risultato di amministrazione	40.823,71	62.419,65	62.395,16	54.529,08	70.988,79
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		22.681,00	8.700,00	28.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		22.681,00	8.700,00	28.000,00	

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	9.101,08	5.196,48	8.818,23	101.505,79	124.621,58
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	5.242,04			25.836,86	31.078,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	145.491,94	37.237,26	49.574,85	66.318,72	298.622,77
Totale	159.835,06	42.433,74	58.393,08	193.661,37	454.323,25
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	100.364,83	41.461,21	301.566,14	311.508,56	754.900,74
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	17.933,07	1.053,12	12.397,05	106.000,00	137.383,24
Totale	278.132,96	84.948,07	372.356,27	611.169,93	1.346.607,23
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			5.696,40	1.549,37	7.245,77
Totale generale	278.132,96	84.948,07	378.052,67	612.719,30	1.353.853,00

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	25.707,99	5.325,47	9.424,40	129.671,80	170.129,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	161.307,24	33.842,39	321.444,68	465.419,94	982.014,25
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				135.075,43	135.075,43
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.158,31			10.946,27	12.104,58
Totale generale	188.173,54	39.167,86	330.869,08	741.113,44	1.299.323,92

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	51,45 %	34,28 %	25,06 %	24,42 %	21,74 %

5. Patto di Stabilità interno

Il Comune di Fosciandora, con popolazione inferiore a 1000 abitanti, non è soggetto al patto di stabilità interno.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.153.989,96	1.275.838,51	1.282.644,55	1.290.546,02	1.189.592,66
Popolazione residente	633	629	629	620	610
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.823,04	2.028,36	2.039,18	2.081,52	1.950,15

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	8,505 %	7,323 %	7,672 %	6,375 %	7,874 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.218,14	Patrimonio netto	567.882,11
Immobilizzazioni materiali	6.116.283,01		
Immobilizzazioni finanziarie	200.747,04		
Rimanenze			
Crediti	1.447.374,39		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.823.133,86
Disponibilità liquide	50.600,02	Debiti	1.430.367,43
Ratei e risconti attivi	1.206,49	Ratei e risconti passivi	2.045,69
TOTALE	7.823.429,09	TOTALE	7.823.429,09

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	116.178,14	Patrimonio netto	334.819,93
Immobilizzazioni materiali	8.364.544,61		
Immobilizzazioni finanziarie	44.064,48		
Rimanenze			
Crediti	1.335.142,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.817.620,28
Disponibilità liquide		Debiti	1.608.787,06
Ratei e risconti attivi	1.820,72	Ratei e risconti passivi	100.522,68
TOTALE	9.861.749,95	TOTALE	9.861.749,95

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	840,95
TOTALE	840,95

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Nell'esercizio 2012 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 840,95 e sono stati coperti con le disponibilità del bilancio di parte corrente. I debiti riconosciuti si riferiscono a lavori di somma urgenza riconosciuti con le modalità previste dall'art. 194 D.Lgs. 267/2000, comma 1, lettera e). I provvedimenti di riconoscimento, delibere C.C. n. 55 e n. 56 del 10/12/2012, sono stati trasmessi alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con nota prot. n. 161 del 15/01/2013.

Nell'esercizio 2013 con delibera consiliare n. 47 del 7/12/2013 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 252.400,00 e ne è stata prevista la copertura finanziaria mediante le provvidenze economiche assegnate dalla Regione Toscana in dipendenza del DPGR di dichiarazione dello stato di emergenza conseguente all'evento calamitoso dell'ottobre 2013. Trattasi infatti di interventi di somma urgenza resisi necessari a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del 21 ottobre 2013, riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000.

Al 31 dicembre 2013 non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	225.640,31	225.640,31	225.640,31	257.455,88	257.455,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	214.917,50	210.939,72	200.267,86	226.544,89	237.092,44
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,75 %	28,21 %	28,65 %	34,71 %	33,54 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	494,21	485,57	480,27	417,92	443,46

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	158	157	157	155	153

8.4. Lavoro Flessibile

Nel periodo 2009/2011 l'Ente ha fatto ricorso ad un contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato di una assistente sociale comandata presso l'Azienda USL 2 Lucca, la cui spesa è stata interamente rimborsata al Comune dall'USL.

8.5. Fondo risorse decentrate

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	38.461,93	38.513,71	38.426,93	38.426,93	38.426,93

8.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel corso del mandato l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici agli organismi partecipati.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo

Sulla base della normativa di cui alla Legge n. 266/2005, la Sezione Regionale di controllo per la Toscana ha svolto la sua attività con riferimento agli atti inviati direttamente dal Comune e si è servita, inoltre, per lo svolgimento delle sue autorevoli funzioni, delle dettagliate informazioni contenute nei questionari sui bilanci di previsione e sui rendiconti di gestione redatti dall'Organo di Revisione economico finanziario.

Nell'arco del quinquennio la Sezione ha richiesto all'Ente, con riferimento agli atti amministrativo-contabili sopra richiamati, chiarimenti a supporto. Gli esiti dei controlli non hanno prodotto alcun tipo di provvedimento sanzionatorio.

Tuttavia sono state emesse pronunce specifiche a seguito istruttoria di controllo con riferimento a:

1) bilancio di previsione 2011, risultando irregolare il mancato rispetto dei limiti disposti dall'art. 6, del D.L. 78/2010 relativamente alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e per l'acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture e l'aumento dello stock del debito nel 2011 rispetto al 2010 in presenza, a rendiconto 2010, del superamento del parametro di deficitarietà n. 7. L'esito del controllo sul bilancio di previsione 2011 (delibera n. 303/2011/PRSP dell'8/11/2011) ha formato oggetto di apposita comunicazione al Consiglio Comunale che ne ha preso atto con deliberazione n. 45 del 30/11/2011;

2) rendiconto 2011, risultando irregolari i seguenti fenomeni: il fatto che questo Ente non abbia proceduto ad effettuare nel bilancio 2011 la corretta contabilizzazione delle movimentazioni relative all'anticipazione di tesoreria e la presenza di residui attivi vetusti del titolo I, III e VI (esclusi i depositi cauzionali). Con nota prot. n. 1766 del 20/06/2013 sono stati forniti alla Sezione di Controllo le osservazioni e i chiarimenti in merito all'adozione di misure correttive ed è stato segnalato che la deliberazione n. 96/2013/PRSP del 18/04/2013 ha formato oggetto di apposita comunicazione al Consiglio Comunale che ne ha preso atto con deliberazione n. 20 del 13.06.2013 ad oggetto "Comunicazione esito controllo della Corte dei Conti sul rendiconto della gestione anno 2011";

3) bilancio di previsione 2012, risultando irregolare il superamento del limite percentuale di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL nel bilancio pluriennale (che ha carattere autorizzatorio). L'esito del controllo sul bilancio di previsione 2012 (delibera n. 340/2012/PRSP del 20/11/2012) ha formato oggetto di apposita comunicazione al Consiglio Comunale che ne ha preso atto con deliberazione n. 19 del 13/06/2013.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le spese correnti sono state tenute sotto controllo e sono state ridotte alcune categorie di spese, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica e di riduzione delle spese di rappresentanza di studi e consulenze, missioni e formazione del personale, acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle autovetture, nel rispetto dell'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010.

Con deliberazioni G.C. n. 53 del 20/06/2009 e n. 10 del 06/02/2012 sono stati approvati i Piani triennali 2009/2011 e 2012/2014 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2, commi 594 e segg. 244/2007 (Legge finanziaria 2008).

DOTAZIONI INFORMATICHE /STRUMENTALI / TELEFONIA

Le dotazioni informatiche, le licenze e i programmi software sono rimasti invariati. Il ricorso all'assistenza per le apparecchiature è strettamente correlata a problemi di natura tecnica che necessitano di interventi di personale specializzato. Tutti gli aggiornamenti ai programmi, acquistati dalla software house, e le problematiche di minor rilievo sono effettuati dal personale interno.

L'Ente è dotato di un unico apparecchio telefax e di una fotocopiatrice e ogni ufficio è dotato di una propria stampante. L'utilizzo di stampe a colori è limitato ai soli casi necessari. Con l'introduzione degli strumenti di PEC e Firma digitale sono stati avviati procedimenti secondo le specifiche interoperabilità, consentendo delle economie anche sui costi delle spese per la posta tradizionale. Al momento non è ancora possibile intervenire sui costi da sostenere per l'invio di atti e documenti ai privati, anche perché sul territorio, per lo più composto da persone anziane, non è così diffuso l'utilizzo di strumenti informatici.

Gli uffici non sono dotati di apparecchi di telefonia mobile. La telefonia fissa è stata rivista utilizzando tecnologie Voip. Un apparecchio fisso è attivato per la scuola primaria.

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

Il parco auto è rimasto invariato nel periodo 2009/2013. Il parco automezzi è ridotto al minimo indispensabile: il Comune è proprietario di un solo autocarro Piaggio Porter utilizzato per lo spargimento del sale sulle strade comunali nella stagione invernale e per lavori di manutenzione alla viabilità ecc. Inoltre l'Ente ha in dotazione un Fiat Doblò, dato in comodato gratuito dall'Azienda USL 2 Lucca per i servizi sociali. Non esistono autovetture di rappresentanza. Non sono previste, al momento, sostituzioni degli automezzi.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Non ricorre per il Comune di Fosciandora la fattispecie della gestione degli enti controllati ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile.

**1.1. Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati:
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			7.048.893,00	2,00	5.688.251,00	-2.425.247,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			7.949.427,00	2,00	1.141.215,00	12.020,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.2. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
-----	-----	-----	-----

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI FOSCIANDORA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 05 MAR. 2014

Li, 25 febbraio 2014



IL SINDACO
Lunardi Moreno

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 04 MAR. 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Rag. Luigi Angelini

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti